



COMUNE DI ZIANO PIACENTINO

D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2018 - 2020

Indice

- Premessa
- 1.0 SeS - Sezione strategica
- 1.1 Indirizzi strategici
- 1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne
- 1.3 Analisi strategica delle condizioni interne
- 1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE
- 2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima
- 2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari
- 2.2 Fonti di finanziamento
- 2.3 Analisi delle risorse
- 2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe
- 2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti
- 2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti
- 2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni
- 2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato
- 2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI
- 2.9.001 Miss. 01 P.O. Servizi istituzionali, generali e di gestione
- 2.9.002 Miss. 03 P.O. Ordine pubblico e sicurezza
- 2.9.003 Miss. 04 P.O. Istruzione e diritto allo studio
- 2.9.004 Miss. 05 P.O. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- 2.9.005 Miss. 06 P.O. Politiche giovanili, sport e tempo libero
- 2.9.006 Miss. 07 P.O. Turismo
- 2.9.007 Miss. 08 P.O. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- 2.9.008 Miss. 09 P.O. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- 2.9.009 Miss. 10 P.O. Trasporti e diritto alla mobilità
- 2.9.010 Miss. 12 P.O. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- 2.9.011 Miss. 14 P.O. Sviluppo economico e competitività
- 2.9.012 Miss. 20 P.O. Fondi da ripartire
- 2.9.013 Miss. 50 P.O. Debito pubblico
- 3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda
- 3.1 Piano triennale delle opere pubbliche
- 3.2 Programmazione del fabbisogno di personale
- 3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare
- 4.0 Considerazioni finali

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio Comunale di ciascun ente, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre (o termine successivo in caso di proroga). In quella sede di Consiglio potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti a modifiche che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

- d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Parte 1 della SeO

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettive dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

Parte 2 della SeO

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

1.0 SeS - Sezione strategica

1.1 Indirizzi strategici

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- d) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che può avere sul nostro ente, ricavato dal DEF 2017 (Documento di economia e Finanza) e dalla legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- e) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- f) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Legislazione nazionale e comunitaria

Lo scenario

Lo scenario macroeconomico nel quale si inserisce il presente DUP, è desumibile dal DEF 2017, approvato dal Parlamento.

In questo contesto è anche indispensabile conseguire una maggiore efficienza della Pubblica Amministrazione, che deve essere in grado di rendere servizi di qualità a cittadini e imprese; sono state in tal senso approvate le norme riguardanti la semplificazione e l'accelerazione dei provvedimenti amministrativi, il codice dell'amministrazione digitale, la trasparenza negli appalti pubblici, la riorganizzazione delle forze di polizia e delle autorità portuali, dei servizi pubblici locali, delle società partecipate da parte delle amministrazioni centrali e locali, delle Camere di Commercio. Ulteriori interventi riguardano la lotta alla corruzione, la riforma della dirigenza pubblica, la disciplina del lavoro dipendente nella P.A., la riorganizzazione della Presidenza del Consiglio e degli enti pubblici non economici. Il programma di riforma della P.A. si affiancherà all'attuazione dell'Agenda per la Semplificazione.

Previsioni Tendenziali

Il DEF conferma per il 2017 la fase di moderata ripresa dell'economia italiana iniziata nel 2015, in previsione di una graduale stabilizzazione della domanda interna. Il documento mette in evidenza come il contributo alla ripresa dell'economia italiana venga soprattutto dalla domanda interna.

Si prevede, infatti, una ripresa graduale dei consumi, favorita dagli incrementi di reddito disponibile legati alla stabilità dei prezzi e ai guadagni dell'occupazione, e degli investimenti, in conseguenza delle migliorate condizioni finanziarie e del cambiamento di clima delineato dagli indicatori di fiducia. Il clima di incertezza che caratterizza l'economia mondiale dovrebbero invece riflettersi sull'andamento delle esportazioni, determinandone un rallentamento. Gli andamenti congiunturali più recenti segnalano tendenze positive per il quadro macroeconomico da inizio 2016, prospettando una conferma della crescita del prodotto interno lordo nel 2017. I livelli degli indicatori di fiducia, in particolare l'indice dei consumatori - che si sono portati nel corso degli ultimi mesi su livelli storicamente elevati - si mantengono positivi, sebbene leggermente inferiori ai livelli massimi registrati a gennaio.

Nonostante le previsioni favorevoli, in relazione alle sopraggiunte difficoltà del contesto internazionale ed europeo, le stime del PIL sono per il 2017 all'1,0 per cento. Per gli anni successivi, si prevede una crescita tendenziale del PIL che si mantiene stabile al medesimo livello di quest'anno intorno all'1,2 per cento per il 2018, accelerando all'1,3 per cento nel 2019.

Riguardo al comportamento dei prezzi si prospetta una ripresa graduale dell'inflazione al consumo; è ipotizzabile che già a partire dal 2017 vi sarà una graduale ripresa della dinamica dei prezzi.

Tasso di Inflazione Programmata (TIP)

Anno	Tasso di inflazione <i>variazioni percentuali in media d'anno</i> <small>Fonte: Dipartimento del Tesoro</small>	Prezzi al consumo F.O.I. <i>variazioni percentuali in media d'anno</i> <small>Fonte: Istat</small>	Scostamento <i>Punti percentuali</i>
2017	1,5		
2016	1,0		
2015	0,3 (b)		
2014	0,2 (b)	0,2	-
2013	1,5	1,1	-0,4
2012	1,5	3,0	1,5
2011	2,0 (a)	2,7	0,7
2010	1,5	1,6	0,1

Gli indicatori di finanza pubblica

L'indebitamento netto è previsto ridursi nello scenario programmatico portandosi all'1,8 per cento del PIL nel 2017 e allo 0,9 nel 2018, e, infine, in posizione di leggero avanzo nel 2019 (0,1 per cento del PIL).

Su base strutturale il saldo migliorerebbe dal -1,2 per cento del PIL del 2016 al -1,1 per cento nel 2017 e quindi al -0,8 nel 2018 e al -0,2 per cento nel 2019, assicurando così il sostanziale conseguimento dell'Obiettivo di Medio Termine (pareggio di bilancio).

Con riferimento al 2017, anno in cui dovrebbero diventare operative le clausole di salvaguardia pari a circa lo 0,9 per cento del PIL, il Governo ha impostato la Legge di Stabilità per il 2017 al fine di attuare una manovra alternativa alle clausole.

Il Sistema fiscale

In Italia il carico fiscale sul lavoro, nonostante i recenti sforzi per ridurlo, è molto elevato rispetto alla media dell'UE. In linea con le raccomandazioni del Consiglio del 2016 per la zona euro, l'Italia ha adottato una serie di misure, per lo più attuate mediante le leggi di stabilità del 2015 e del 2016, volte a ridurre il cuneo fiscale nel periodo 2015-2016. Anche la pressione fiscale sul capitale in Italia è superiore alla media dell'UE, ma è destinata a diminuire: si prevedeva per il 2016 un incentivo agli investimenti per le imprese, grazie alla possibilità di dedurre il 140% degli importi spesi; per il 2017 una riduzione di 3,5 punti percentuali dell'aliquota dell'imposta sul reddito delle società (IRES), che dovrà passare dal 27,5% al 24%.

La Relazione della Commissione UE del febbraio 2016 evidenzia, invece, che permangono problemi significativi per quanto riguarda il regime d'imposta sugli immobili, acuiti da provvedimenti recenti: l'abolizione della tassa sulla prima casa è considerato dalla Commissione un passo indietro nel processo di conseguimento di una più efficiente struttura impositiva che sposti il carico fiscale dai fattori produttivi ai beni immobili. Permangono incertezze anche per quanto riguarda la riforma del sistema catastale, un prerequisito fondamentale per un'equa ed efficace tassazione degli immobili. Mentre il bonus di 80 euro dovrebbe avere un impatto positivo a livello sociale e sul cuneo fiscale del lavoro, l'effetto risultato dell'abolizione della TASI è più controverso, soprattutto se valutato rispetto ad usi alternativi delle stesse risorse.

Il Governo nel DEF 2016 ricorda che in attuazione della delega fiscale sono stati adottati undici decreti legislativi con l'intento di migliorare il quadro delle norme tributarie e il rapporto tra fisco e contribuenti, semplificando l'assolvimento degli obblighi tributari e favorendo l'emersione spontanea delle basi imponibili.

In risposta ai rilievi della Commissione europea, il Governo afferma che il riordino delle spese fiscali (tax expenditures) avverrà nel quadro delle procedure di bilancio: la Nota di aggiornamento al DEF conterrà gli indirizzi programmatici che - una volta approvata la Nota dal Parlamento mediante apposita risoluzione - diventeranno vincolanti per il Governo ai fini della predisposizione della manovra di bilancio. Pertanto il monitoraggio delle spese fiscali sarà propedeutico al loro riordino. L'azione di riordino delle spese fiscali sarà volta a eliminare o rivedere quelle non più giustificate sulla base delle mutate esigenze sociali ed economiche o quelle che duplicano programmi di spesa pubblica.

Più in generale, per quanto riguarda la tassazione immobiliare, ed in particolare il comparto degli enti locali, il DEF inquadra le recenti modifiche apportate ai tributi locali (in particolare IMU e TASI) dalla legge di stabilità 2016 nella strategia di alleggerimento del carico fiscale per cittadini e imprese.

Viene ricordata l'eliminazione della TASI (ad opera della citata legge di stabilità 2016, legge n. 2018 del 2015) sulle abitazioni principali (tranne le abitazioni "di lusso") a partire dal 2016; essa si aggiunge all'eliminazione dell'IMU sui medesimi immobili, decorrente già dal 2014.

Il DEF stima che gli effetti dell'abolizione della TASI sulle abitazioni principali abbiano un effetto positivo sui consumi dal 2016, che – tenendo conto della crescita stimata dei consumi dello 0,25 per cento negli anni 2017-2018 - avrebbe un effetto costante sul PIL dello 0,1 per cento (rispetto allo scenario di base) negli anni 2016-2019.

Vengono ricordate inoltre le modifiche, operate della legge di stabilità 2016, alle esenzioni IMU per i terreni agricoli (articolo 1, comma 10, lettere c) e d) e comma 13).

Il pareggio di bilancio

Per quanto riguarda il pareggio di bilancio, è previsto che la regola del debito verrà soddisfatta su base prospettica (forward looking) già nel 2016. Il rapporto tra debito pubblico e PIL scenderà di 1,4 punti di prodotto nel 2016 e poi più marcatamente nei tre anni seguenti, scendendo sotto al 120 per cento nel 2019. L'indebitamento netto strutturale raggiungerà il pareggio nel 2018, rimanendo a tale livello nel 2019.

LE REGOLE DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI

Il Patto di Stabilità Interno ha definito per circa sedici anni il contributo di regioni, province e comuni al conseguimento dell'obiettivo di indebitamento netto perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita. La disciplina del Patto ha subito revisioni molto significative nel tempo fino alla sua completa sostituzione e all'entrata in vigore, a partire dal 2016, della regola dell'equilibrio di bilancio. Tale superamento è conseguenza diretta dell'introduzione nell'ordinamento nazionale del principio del pareggio di bilancio e di regole che garantiscano una rapida convergenza verso tale obiettivo.

Il percorso di superamento del Patto avviato nel 2012 è stato consolidato con le nuove norme introdotte nell'agosto del 2016 che individuano un unico saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti, sia nella fase di previsione che di rendiconto.

La soppressione della pluralità di vincoli previsti inizialmente nel 2012 segue l'entrata in vigore della riforma contabile degli enti territoriali⁶ la quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, garantisce: i) il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente per tutte le Amministrazioni territoriali; ii) il passaggio ad una rilevazione basata sulla competenza finanziaria potenziata, che rende meno rilevanti i dati di cassa per le analisi di finanza pubblica.

Al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali concorrono le regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Rimangono fermi gli obblighi di comunicazione di certificazioni attestanti il conseguimento degli obiettivi da parte degli enti nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze che effettua il monitoraggio sul rispetto della regola.

Le revisioni del 2016, oltre a semplificare i vincoli di finanza pubblica degli Enti territoriali, hanno ampliato le possibilità di finanziamento degli investimenti sul territorio.

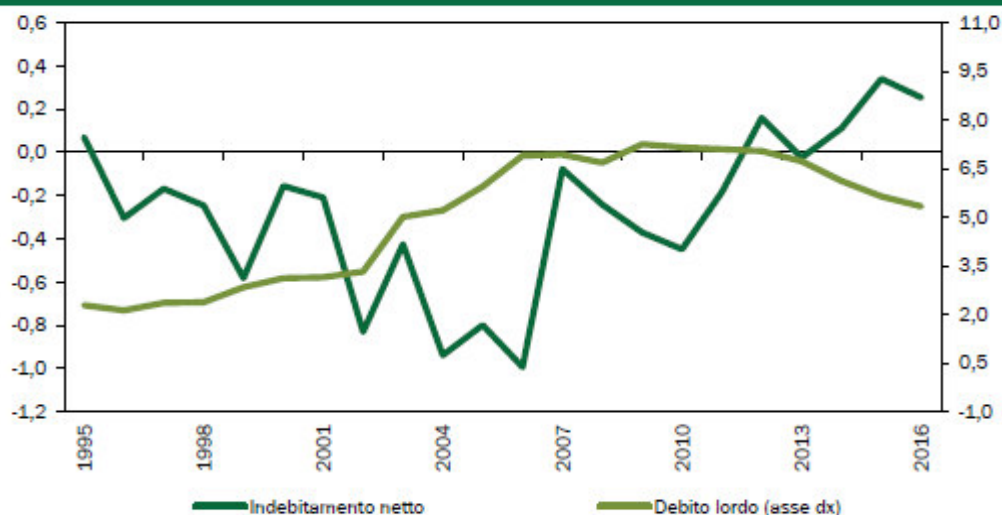
In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, da un lato sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare: i) il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato⁷; ii) le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari. Ciò al fine di assicurare la sostenibilità dell'investimento nel medio-lungo periodo. Dall'altro, invece, le nuove regole consentono che gli investimenti pubblici locali siano finanziati, oltre che attraverso il ricorso al debito, anche tramite l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti. Le modifiche apportate all'articolo 10 della L. n. 243/2012 hanno demandato ad apposite intese regionali sia le operazioni di indebitamento sul rispettivo territorio, sia la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento. Le intese dovranno, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli Enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La normativa attuale prevede l'inclusione nel saldo-obiettivo del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), sia nelle entrate sia nelle spese. Tale fondo è costituito da risorse già accertate nell'esercizio in corso ma destinate al finanziamento di obbligazioni passive in esercizi successivi. Svolge pertanto una funzione di raccordo tra più esercizi finanziari.

La considerazione del FPV tra le poste utili alla determinazione dell'equilibrio complessivo è atteso generare effetti espansivi soprattutto per la spesa in investimenti da parte dei comuni.

Il quadro normativo considera, infine, una diversificazione del rapporto Stato-Enti territoriali a fronte delle diverse fasi del ciclo economico: nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali è previsto, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale; nelle fasi favorevoli del ciclo economico è previsto il concorso degli Enti territoriali alla riduzione del debito del complesso delle Amministrazioni pubbliche attraverso versamenti al Fondo per l'ammortamento dello Stato. La transizione dalla disciplina del Patto di Stabilità Interno alla nuova ha rafforzato il percorso di contenimento dell'indebitamento netto e stabilizzazione del debito delle Amministrazioni locali, osservabile già a partire dalla seconda metà del 2000: negli ultimi due anni il saldo del comparto permane in avanzo mentre il debito si riduce, in valore assoluto e in rapporto al PIL.

FIGURA VI.1: INDEBITAMENTO NETTO E DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI (in percentuale del PIL)



Fonte: Elaborazione MEF su dati ISTAT e Banca d'Italia

La riforma del 2016 è stata completata dalla Legge di Bilancio 2017 che ha ridisegnato il sistema sanzionatorio-premiale. L'elemento innovatore riguarda la distinzione tra il mancato rispetto dell'equilibrio di bilancio con uno sfioramento inferiore oppure maggiore o uguale al 3 per cento delle entrate finali accertate, che consente di rendere graduale l'impatto della sanzione.

Mentre le sanzioni previste nel 2016 determinavano il blocco totale delle assunzioni, a tempo indeterminato e determinato, in caso di mancato rispetto del pareggio di bilancio, dal 2017 uno sfioramento inferiore al 3 per cento delle entrate finali comporterà il blocco delle sole assunzioni a tempo indeterminato, con la possibilità di assumere a tempo determinato nei limiti consentiti dalla normativa vigente⁸.

Nel caso di uno sfioramento superiore o uguale al 3 per cento scatterà il blocco sia delle assunzioni a tempo indeterminato sia determinato.

Lo stesso principio di gradualità sarà applicato anche alle sanzioni che prevedono un limite sugli impegni di spesa corrente e al versamento delle indennità di funzione e gettoni del Presidente, Sindaco e Giunta.

Rimane invariato, in ogni caso, il divieto di ricorrere all'indebitamento e la sanzione pecuniaria da comminare agli amministratori in caso di accertamento del reato di elusione fiscale. Inoltre, la sanzione economica viene recuperata in un triennio.

Per favorire gli investimenti sul territorio, la Legge di Bilancio 2017 assegna spazi finanziari, nell'ambito dei Patti nazionali orizzontali e verticali⁹, agli Enti locali fino a complessivi 700 milioni annui, di cui 300 milioni destinati all'edilizia scolastica, ed alle regioni fino a 500 milioni annui.

Il passaggio dai tetti sulla spesa previsti per le regioni dalle previgenti regole alla nuova regola del pareggio di bilancio è iniziato già dal 2015 sulla base di un percorso differenziato.

L'applicazione della regola del pareggio è stata anticipata a partire dal 2015 per le regioni a statuto ordinario e la Regione Sardegna.

La regola è stata quindi estesa alla Regione Siciliana dal 2016¹⁰. A partire dal 2017, il pareggio di bilancio si applica anche alla Regione Valle d'Aosta, mentre la disciplina del PSI rimane ancora in vigore per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e di Bolzano.

Programma Amministrativo

della lista "Ghilardelli per Ziano"

Manuel Ghilardelli, già sindaco di questo Comune nel quinquennio 2009 - 2014, confermato Sindaco per il quinquennio 2015/2019, oltre a completare i progetti messi in cantiere, intende dare vita a un progetto nuovo e più ampio, in grado di valorizzare le donne e gli uomini che hanno deciso di sostenere questo sforzo comune.

Il suo gruppo vuole proseguire nella valorizzazione delle risorse produttive del territorio, della crescita economica, sociale e culturale di Ziano, con il coinvolgimento fattivo degli imprenditori che nel nostro territorio possono concretizzare idee progettuali innovative.

Il gruppo

Rossana Fornasier

Paolo Badenchini

Maria Luisa Ferrari

Marinella Civardi

Graziano Sergio Arlenghi

Alberto Bonelli

Corinne Gazzola

Loretta Marasi

Vanni Argenti

Alessandra Prevedini

Agricoltura, viticoltura ed enologia

Propone, al fine di sostenere il più possibile l'agricoltura locale:

- Realizzazione di una piattaforma che funga da raccordo tra le istituzioni e le aziende agricole, che possa, sfruttando ogni tipo di strumento di comunicazione (sms, e-mail, brochure) fornire informazioni alle aziende agricole in relazione alle opportunità ed agevolazioni che possono essere prospettate da misure comunitarie, nazionali e regionali;
- Previsione di interventi di manutenzione per favorire la viabilità rurale;
- **Continuazione** nell'azione di rilancio in termini di immagine di Ziano quale "Città del Vino";
- Sostegno ai nostri imprenditori agricoli nel tentativo di sviluppare ulteriori livelli della filiera produttiva in modo da ottenere un maggior valore aggiunto in termini di reddito sulle nostre produzioni;
- Istituzione di un tavolo tecnico permanente sulle opportunità offerte da nuove tecnologie e forme di energia rinnovabile in agricoltura;
- Riproposizione di corsi e convegni in collaborazione con le associazioni di categoria provinciali e regionali, con le Università e con la Regione Emilia-Romagna;

Verde

Propone:

- Realizzazione e recupero delle aree verdi comunali con la previsione di interventi straordinari che, concertati con i concittadini, possano favorire la massima fruibilità di queste aree, intervenendo sia sull'arredo delle aree che sulle tipologie di vegetazione;

Ambiente e illuminazione pubblica

Propone :

- Continuare a promuovere campagne di sensibilizzazione sulle questioni ambientali al fine di tutelare e salvaguardare l'ambiente e il territorio attraverso convegni e incontri con le categorie;
- Continuare ed intensificare il contrasto **all'abbandono indiscriminato** dei rifiuti e bonificare gli eventuali siti inquinanti monitorandoli direttamente con telecamere;
- Curare ulteriormente interventi di arredo urbano e di pulizia di strade e piazze;
- **Potenziare la raccolta differenziata** con il duplice scopo di ridurre la quantità dei rifiuti conferiti ed economizzare sull'importo delle bollette ed incentivare la cultura dello sviluppo e della razionalizzazione del servizio di raccolta differenziata;
- Continuare nel coinvolgimento degli operatori della scuola **per formare i ragazzi** a una corretta coscienza civica in riferimento alla tutela dell'ambiente, alla raccolta differenziata e al risparmio energetico;
- Promuovere l'informazione e la sensibilizzazione del cittadino-utente sull'uso corretto delle **risorse idriche** e sul contenimento degli sprechi;

Viabilità, cimiteri, urbanistica

Propone:

• **Redazione di Piani di recupero nei borghi storici**

Il territorio zianese è profondamente segnato dal passaggio della storia, aspetto che rappresenta un punto di forza per la promozione dei borghi storici non solo quale meta turistica, ma anche come luogo di possibile residenza permanente. Tale obiettivo è stato assunto come base per la redazione del Regolamento Urbanistico Edilizio.

Un'azione di assoluto valore per un territorio come il nostro è pertanto quella di approfondire le previsioni di tale Regolamento mediante la individuazione di interventi di recupero riguardanti rilevanti parti dei borghi storici, perseguendo quindi il recupero della abitabilità e della bellezza dei nostri borghi, con progetti edilizi consoni al loro valore storico e architettonico, al fine preservarne le peculiarità e conservare i caratteri di unitarietà che li connotano. I progetti individueranno modalità che consentano una abitabilità dei vari fabbricati secondo parametri adeguati alle esigenze della vita contemporanea.

• **Redazione del Piano del colore e del Regolamento dei materiali**

La valorizzazione dell'immagine dei centri storici di Ziano e delle frazioni rappresenta un importante elemento per rendere maggiormente attraenti e vivibili queste importanti parti del nostro territorio. Per questo è importante affrontare il tema in modo concreto con la redazione del "*Piano del colore e Regolamento dei materiali*", ossia un progetto di riqualificazione e valorizzazione dell'immagine dei borghi storici, che ha il compito di stabilire le norme e le procedure da seguire nelle operazioni di manutenzione, conservazione e restauro delle facciate degli edifici pubblici e privati, con riferimento alle tinteggiature e ai materiali da utilizzare.

Con questo strumento, che integrerà il Piano urbanistico vigente, si impegna per trasmettere alle future generazioni il patrimonio edilizio esistente al massimo della sua integrità, garantendo il rispetto e la conservazione della tradizione costruttiva locale e scegliendo come filosofia "la cura degli edifici", in quanto un ambiente curato è un ambiente in cui sono evidenti l'attenzione e la salvaguardia di tutti gli elementi che lo costituiscono;

• **Redazione del Regolamento per l'installazione e l'esercizio degli impianti per telecomunicazioni, per telefonia mobile e per televisione mobile**

Il tema degli impianti per la comunicazione elettronica (antenne, ecc.) risulta essere di rilevante importanza per il territorio comunale di Ziano Piacentino, al fine sia di garantire una necessaria copertura dei segnali per la telefonia mobile, sia di assicurare una corretta localizzazione degli impianti necessari.

Per tali motivi, è fondamentale redigere il "*Regolamento per l'installazione e l'esercizio degli impianti per telecomunicazioni, per telefonia mobile e per televisione mobile*", che garantirà il corretto insediamento degli impianti di comunicazione elettronica, con il duplice obiettivo di minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici e di minimizzare l'impatto anche visivo relativamente al territorio, al paesaggio, al patrimonio storico, culturale ed ambientale. Pertanto il Regolamento dovrà individuare le aree "non idonee" alla installazione di tali impianti, offrendo allo stesso tempo la disponibilità di siti comunali idonei per la loro realizzazione, privilegiando soluzioni ove non esistano controindicazioni per la popolazione e problemi di impatto paesaggistico;

• **Riqualificazione dell'area centrale di Vicobarone**

Oggi l'area centrale della frazione di Vicobarone presenta problematiche sia dal punto di vista viabilistico, sia dal punto di vista della qualità degli spazi pubblici. Pertanto sarà fondamentale intervenire su due fronti: da un lato con la riqualificazione viabilistica dell'incrocio tra la Strada Provinciale n. 27 e Via Creta - Via Diola, attraverso interventi definitivi che rallentino il traffico di attraversamento (ad oggi la soluzione è stata affrontata in modo temporaneo con l'installazione dei dossi); dall'altro lato con il ripensamento dell'area destinata a parcheggi nell'intersezione tra la Strada Provinciale n. 27 e Via Creta, al fine di sfruttare al meglio la sua centralità per la frazione, migliorandone la qualità urbana e rendendola maggiormente fruibile dalla popolazione.

• **Verifiche e accertamenti della frana individuata sull'abitato di Ziano**

Oggi la cartografia sul dissesto idrogeologico della Regione Emilia Romagna individua una vasta frana attiva sull'abitato di Ziano compreso tra la Strada Provinciale n. 27 e Via Marconi. Pertanto, anche attraverso il coinvolgimento della Regione, sarà fondamentale aprire un percorso di verifica e di accertamento geologico che possa dare una risposta concreta sulla instabilità di tali terreni, al fine di garantire la futura edificabilità della zona.

• **Realizzazione di un sistema Wi-Fi pubblico a copertura del territorio comunale**

Un obiettivo strategico per il territorio comunale è quello di implementare l'utilizzo delle tecnologie informatiche, al fine di realizzare un modello di territorio interconnesso, capace di mettere al centro del vivere urbano il cittadino, l'impresa e il turista. Ormai è ampiamente riconosciuto che la rete Internet non è un semplice strumento di comunicazione ma può assumere un ruolo decisivo nello sviluppo delle comunità e nel permettere ai cittadini di avere pari opportunità economiche, culturali e sociali. Per questo motivo oggi si stanno sviluppando nuove esigenze, sia da parte dell'utenza privata che da parte dell'utenza professionale, che prevedono l'utilizzo della cosiddetta "connettività mobile" e cioè l'utilizzo di Internet e dei suoi servizi attraverso apparecchiature portatili come i notebook e i palmari. In particolare, sarà fondamentale lo sviluppo sull'intero territorio comunale di una rete Wi-Fi a gestione e/o controllo pubblico che permetta l'accesso gratuito ai cittadini, mediante tecnologie trasmissive di tipo wireless. Le infrastrutture di connessione utilizzeranno come supporto prioritario gli spazi pubblici, quali le piazze e le strade dei sette principali centri abitati, nonché le aziende vitivinicole che svolgono attività di commercializzazione diretta dei vini di produzione o accoglienza nelle forme del turismo rurale (ristorazione, pernottamento, ecc.).

• **Valorizzazione degli itinerari escursionistici e della rete sentieristica**

Un tema certamente centrale in un contesto collinare come il nostro è quello degli itinerari escursionistici al quale si lega quello della valorizzazione del paesaggio storico. Tale valorizzazione passa attraverso adeguati livelli di accessibilità. In un contesto rurale risulta di grande importanza anche l'accessibilità escursionistica sia di tipo carrabile che pedonale, che può essere garantita dal recupero degli itinerari storici, a collegamento dei diversi centri abitati disposti lungo i crinali. Il recupero ed il potenziamento di questi itinerari può essere ulteriormente rafforzato dal contestuale restauro dei manufatti storici presenti, in una logica di manutenzione straordinaria del territorio. In particolare, risulta fondamentale rilanciare gli itinerari escursionistici che si sviluppano nel territorio zianese, migliorandone i collegamenti con la rete dei percorsi cicloturistici di rango nazionale ed attrezzandoli con adeguati spazi per la sosta e materiale informativo di supporto. Tale potenziamento garantirà inoltre una migliore fruizione degli utenti alle diverse aziende vitivinicole, sostenendo il ruolo turistico e di servizio che queste assumono.

Sociale

Propone:

- Porre sempre più attenzione alle attività dell'assistente sociale;
- Promuovere interventi per attuire il disagio economico-sociale delle famiglie in difficoltà, attraverso il coinvolgimento diretto dell'Assessorato;
- Continuare a interagire con le associazioni di volontariato, benefiche, religiose e no profit operanti sul nostro territorio con una programmazione coordinata e continuativa delle loro attività;
- Supportare l'attività della Scuola Materna Malvicini-Bozzini per i servizi all'infanzia;
- Promuovere l'organizzazione di iniziative culturali e ricreative a favore degli anziani;
- Continuare a garantire il trasporto ai minori diversamente abili che frequentano gli istituti scolastici anche limitrofi;
- Promuovere campagne di sensibilizzazione attraverso seminari, dibattiti e work-shop relativi a tematiche di interesse collettivo;
- Promuovere e sostenere progetti per il recupero dei vecchi mestieri attraverso il coinvolgimento congiunto degli anziani e dei giovani;

Politica di bilancio

Propone:

in questo momento di particolare ristrettezza economica **nessuno può permettersi di presentarsi al cittadino con fantasiose promesse elettorali**. La nostra Amministrazione, **forte di quanto già fatto in questo campo**, proseguirà nel suo percorso di fermo rigore amministrativo con un'attenzione estrema agli sprechi, continuando, **grazie alla propria esperienza sul campo e alle relazioni con altri Enti - anche regionali - costruite in questi cinque anni di mandato**, nella ricerca di fondi, indispensabili a garantire la crescita della nostra comunità.

Legalità e sicurezza

Propone:

- Potenziamento del servizio di vigilanza, attraverso l'attivazione di una sempre più forte sinergia con le amministrazioni comunali della vallata;
- Promozione di una sempre più forte collaborazione con le Forze dell'Ordine per garantire la tutela dei cittadini e delle loro proprietà.

Personale comunale

Propone:

- Solo poche parole, per ribadire quanto il personale interno (impiegati e operai) sia prezioso per un Comune piccolo come il nostro. I servizi da erogare al cittadino sono tanti. Il nostro impegno sarà quello di contenere i disservizi cui, a volte, si è andati incontro negli anni precedenti, impegnandoci sempre di più in una politica di dialogo con il cittadino (tante sono le segnalazioni giunte dai concittadini che ci hanno permesso di intervenire con tempestività e di questo li ringraziamo) e di collaborazione con il nostro personale, cui va la nostra riconoscenza.

Cultura, educazione e comunicazione

Propone:

- Potenziamento della rete informatica comunale, creazione e diffusione di servizi on-line per i cittadini;
- Rinnovamento e potenziamento del sito internet del Comune, finalizzandolo alla promozione del nostro territorio, delle risorse e della produttività esistente;
- Miglioramento dei servizi d'informazione generale sulla vita pubblica, sulle delibere consiliari e di giunta;
- Trasferimento della Biblioteca Comunale presso locali completamente rinnovati (grazie a fondi reperiti dall'Amministrazione comunale presso la Fondazione di Piacenza e Vigevano), collocati nella nuova struttura polivalente in Viale dei Mille a Ziano (Ex - cinema);
- Continuazione dell'attività culturale sul territorio (incontri pubblici, seminari di studi, attività ricreative);
- Supporto sempre più attento alle tante associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale, a cui va il nostro ringraziamento per la loro azione di eccezionale valore sociale e culturale.

Turismo, valorizzazione del territorio e dei prodotti locali

Propone:

- Il nostro programma si sviluppa nella continuità di quanto fatto nel corso del precedente mandato amministrativo, potenziando la sinergia con gli enti sovra comunali, in primis la Regione Emilia-Romagna e l'Azienda di promozione Turistica regionale (A.P.T.), con il quali il nostro Comune sta già collaborando con lo scopo di sfruttare le opportunità che l'esposizione universale di Milano programmata per il 2015 (EXPO 2015) sta portando sul nostro territorio. Turismo e promozione territoriale non possono essere in alcun modo affrontate senza collaborare con realtà più grandi della nostra e quanto fatto fino ad ora ha permesso a Ziano e al suo territorio di trovarsi pronto ad affrontare le sfide di un turismo eno-gastronomico e culturale che ci vede sempre più protagonisti.

Agricoltura, viticoltura ed enologia

STRATEGIA: sostenere l'agricoltura locale;

OBIETTIVO: raccordo tra istituzioni e aziende agricole, manutenzione per favorire la viabilità rurale, rilancio di Ziano quale "Città del Vino";

Verde

STRATEGIA: realizzazione e recupero delle aree verdi comunali;

OBIETTIVO: interventi straordinari per favorire la massima fruibilità di queste aree, intervenendo sia sull'arredo delle aree che sulle tipologie di vegetazione;

Ambiente e illuminazione pubblica

STRATEGIA: promuovere campagne di sensibilizzazione sulle questione ambientali.

OBIETTIVO: contrastare l'abbandono indiscriminato dei rifiuti, curare l' arredo urbano, introdurre la raccolta porta a porta al fine di potenziare la raccolta differenziata, contenere gli sprechi energetici dell'illuminazione pubblica attraverso una nuova gestione dei punti luce attraverso l'utilizzo dei Led.

Viabilità, cimiteri, urbanistica

STRATEGIA: effettuare investimenti per migliorare la viabilità e mantenere i Cimiteri.

OBIETTIVO:

- Redazione di Piani di recupero nei borghi storici
- Redazione del Piano del colore e del Regolamento dei materiali
- Redazione del Regolamento per l'installazione e l'esercizio degli impianti per telecomunicazioni, per telefonia mobile e per televisione mobile
- Riqualficazione dell'area centrale di Vicobarone
- Verifiche e accertamenti della frana individuata sull'abitato di Ziano
- Realizzazione di un sistema Wi-Fi pubblico a copertura del territorio comunale
- Valorizzazione degli itinerari escursionistici e della rete sentieristica

Sociale

STRATEGIA: creare luoghi di ritrovo, interagire con le associazioni di volontariato, benefiche, religiose e no profit operanti sul nostro territorio con una programmazione coordinata e continuativa delle loro attività;

OBIETTIVO: attutire il disagio economico-sociale delle famiglie in difficoltà, garantire il trasporto ai minori, creare nuove forme di aggregazione.

Politica di bilancio

STRATEGIA: Contenimento spese;

OBIETTIVO: attenzione estrema agli sprechi e ricerca di fondi indispensabili a garantire la crescita della nostra comunità.

Legalità e sicurezza

STRATEGIA: collaborazione con le Forze dell'Ordine.

OBIETTIVO: Potenziamento del servizio di vigilanza anche attraverso il ricorso al servizio di Metronotte e di videosorveglianza.

Cultura, educazione e comunicazione

STRATEGIA: potenziamento Biblioteca Comunale e dei suoi locali, informatizzazione del territorio.

OBIETTIVO:

- diffusione di servizi on-line per i cittadini;
- Trasferimento della Biblioteca Comunale presso locali collocati nella struttura polivalente in Viale dei Mille a Ziano (Ex - cinema);
- Continuazione dell'attività culturale (incontri pubblici, seminari di studi, attività ricreative);

Turismo, valorizzazione del territorio e dei prodotti locali

STRATEGIA: incoraggiare la ricettività turistica;

OBIETTIVO: valorizzare il territorio.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

- Relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011 è stata approvata il 22/08/2014;
- Relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale;

1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

Popolazione:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento (2011)		n°	2639
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		n°	2540
di cui: maschi		n°	1272
femmine		n°	1268
nuclei familiari		n°	1197
comunità/convivenze		n°	1
Popolazione al 1 gennaio 2016 (anno precedente)		n°	2556
Nati nell'anno	n°	13	
Deceduto nell'anno	n°	35	
Saldo naturale		n°	-22
Immigrati nell'anno	n°	89	
Emigrati nell'anno	n°	83	
Saldo migratorio		n°	6
Popolazione al 31 dicembre 2016 (anno precedente)		n°	2540
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)		n°	120
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	151
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)		n°	299
In età adulta (30/65 anni)		n°	1240
In età senile (oltre 65 anni)		n°	730
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno		Tasso
	2012		0,79 %
	2013		0,57 %
	2014		0,47 %
	2015		0,82 %
	2016		0,51%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno		Tasso
	2012		1,28 %
	2013		1,53 %
	2014		1,43 %
	2015		1,72 %
	2016		1,37%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		n°	2405
abitanti entro il			31/12/2021
Livello di istruzione della popolazione residente: scuola dell'obbligo			
Condizione socio-economica delle famiglie: standard qualitativo medio			

Popolazione: trend storico

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Popolazione complessiva al 31 dicembre	2647	2627	2576	2556	2540
In età prescolare (0/6 anni)	152	155	149	116	120
In età scuola obbligo (7/14 anni)	174	170	166	155	151
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	347	347	341	304	299
In età adulta (30/65 anni)	1233	1220	1205	1213	1240
In età senile (oltre 65)	741	735	715	768	730

Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

SUPERFICIE

Kmq 32,00	
-----------	--

Risorse Idriche:

Laghi n°	Fiumi e Torrenti n°
----------	---------------------

Strade:

Statali km 0,00	Provinciali km 21,30	Comunali km 31,42
Vicinali km 1,41	Autostrade km 0,00	

Economia insediata

L'economia del comune è basata sull'agricoltura quasi interamente vitivinicola, infatti la morfologia del terreno è adatta a questo tipo di coltura. Al 31/12/09 ci sono 140 cantine di medie dimensioni. Parallelamente alla viticoltura si sta sviluppando l'agriturismo attualmente le az agrituristiche sono 8. Le aziende agricole secondo l'ultimo censimento 2010 risultano 430.

COMMERCIO

- Le attività commerciali hanno prevalente carattere locale ed ammontano a complessivi 35 esercizi commerciali e pubblici esercizi.

ARTIGIANATO

Attualmente le imprese artigiane sono 50 e occupano circa 120 persone.

INDUSTRIA

Sul territorio ci sono 2 industrie medio/grandi nel settore alimentare.

1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

Servizi e Strutture

Attività		2017	2018	2019	2020
Asili nido	n.	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
Scuole materne	n.	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
Scuole elementari	n.1	posti n.90	posti n.90	posti n.90	posti n.90
Scuole medie	n.	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
Strutture per anziani	n.	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
Farmacie comunali		n.	n.	n.	n.
Rete fognaria in Km		24	24	24	24
- Bianca					
- Nera					
- Mista		24	24	24	24
Esistenza depuratore		S	S		
Rete acquedotto in Km		49	49	49	49
Attuazione servizio idrico integrato		S	S		
Aree verdi, parchi, giardini		n.3 hq 4	n.3 hq 4	n.3 hq	n.3 hq
Punti luce illuminazione pubblica		n.533	n.533	n.533	n.533
Rete gas in Kmq		43	43	43	43
Raccolta rifiuti in quintali		13201	13201	13201	13201
- Civile		10427	10427	10427	10427
- Industriale		2774	2774	2774	2774
- Raccolta diff.ta		S	S		
Esistenza discarica		S	S		
Mezzi operativi		n.3	n.3	n.3	n.3
Veicoli		n.7	n.7	n.7	n.7
Centro elaborazione dati					
Personal computer		n.10	n.10	n.10	n.10
Altre strutture:					

Organismi gestionali

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% di partecipazione	Funzioni attribuite e attività svolte	Oneri per l'ente
Lepida S.p.a.	www.lepida.it	0,001	Servizi per lo sviluppo delle reti a banda larga delle pubbliche amministrazioni, secondo quanto indicato nella legge regionale n.11/2004.	1.000,00

	Esercizio	Programmazione Pluriennale		
	2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Consorzi				
Aziende	1	1	1	1
Istituzioni				
Società in house				
Concessioni	3	3	3	3

Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse

Risorse finanziarie

	Acc. Comp.	Acc. Comp	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	1.412.006,77	1.491.483,92	1.462.927,00	1.446.194,00	1.435.918,00	1.435.918,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	98.693,19	110.278,37	98.531,00	85.553,00	85.553,00	85.553,00
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	264.063,32	261.945,75	314.856,00	307.409,00	307.409,00	307.409,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	245.119,69	60.743,22	182.517,00	174.517,00	174.517,00	174.517,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	213.084,94	250.908,85	464.817,00	364.817,00	364.817,00	364.817,00

Investimenti Programmati

E' pubblicato il programma delle opere pubbliche 2017/2019 che prevede per il 2018 sistemazione straordinaria ex Cinema Smeraldo €.150.000,00 e per 2019 opere di consolidamento stradale €.200.000,00.

Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese Correnti	1.554.196,86	1.597.801,31	1.772.738,62	1.677.791,00	1.688.970,00	1.688.970,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	231.457,01	252.292,79	311.651,98	180.017,00	180.017,00	180.017,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	162.271,25	165.016,88	173.790,00	155.865,00	134.410,00	134.410,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	213.084,94	250.908,85	464.817,00	364.817,00	364.817,00	364.817,00

Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel nostro ente tale valore è pari al 2,63%

Gestione del patrimonio

Attivo	2016	Passivo	2016
Immobilizzazioni immateriali	3.001,55	Patrimonio netto	3.918.257,82
Immobilizzazioni materiali	5.903.375,18	Conferimenti	1.482.877,93
Immobilizzazioni finanziarie	5.000,00	Debiti	1.470.387,86
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	92.265,50		
Attività finanziarie non immobilizzate	147.000,00		
Disponibilità liquide	720.881,38		
Ratei e risconti attivi	0,00		

Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZA 2018	CASSA 2018	SPESE	COMPETENZA 2018	CASSA 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		720.881,38			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	126.134,98		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.446.194,00	1.541.409,57	Titolo 1 - Spese correnti	1.677.791,00	2.196.828,24
			<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	85.553,00	98.531,00			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	307.409,00	324.813,31	Titolo 2 - Spese in conto capitale	180.017,00	360.900,86
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	174.517,00	182.517,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.013.673,00	2.147.270,88	Totale spese finali	1.857.808,00	2.557.729,10
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	155.865,00	173.790,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	280.000,00	280.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	280.000,00	280.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	364.817,00	468.642,62	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	364.817,00	487.716,93
Totale Titoli	2.658.490,00	2.895.913,50	Totale Titoli	2.658.490,00	3.499.236,03
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		117.558,85			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.784.624,98	3.616.794,88	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.658.490,00	3.499.236,03

Risorse Umane

Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero	Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero
A1 – A5					
B1 – B7	1	1	B3 – B7	4	4
C1 – C5	4	3			
D1 – D6	5	4	D3 – D6		

Totale Personale di ruolo n° 12

Totale Personale fuori ruolo n°

AREA TECNICA				AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
C4	Istruttore tecnico	1	1	C1	Istruttore contabile	1	0
D2	Istruttore Tecnico	1	1	D6	Istruttore Direttivo	1	1
B1-B7	coll. professionale	1	1	D3	Istruttore Direttivo	1	1
B3-B7	coll. professionale	4	4				

AREA DI VIGILANZA				AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
C1	Agente polizia municip	1	1	C5	Istruttore amm.vo	1	1
				D4	Istruttore Direttivo	1	1
				D1	Assistente Sociale	1	

Coerenza Pareggio di Bilancio

Come descritto nel precedente paragrafo dedicato all'analisi dell'attuale contesto normativo, primaria importanza riveste il Pareggio di bilancio: si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti la gestione degli enti.

Nel seguente prospetto sono sintetizzati gli obiettivi da perseguire nel prossimo triennio:

1.3.1 Pareggio di bilancio 2017

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)**

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 23-11-2016)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	73.214,62	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	73.214,62	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.462.927,00	1.446.194,00	1.435.918,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	98.531,00	85.553,00	85.553,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	314.856,00	307.409,00	307.409,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	182.517,00	174.517,00	174.517,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	25.500,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.772.738,62	1.677.791,00	1.688.970,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	31.020,00	37.910,00	42.200,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.741.718,62	1.639.881,00	1.646.770,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	311.651,98	180.017,00	180.017,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	311.651,98	180.017,00	180.017,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00

L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		104.175,02	193.775,00	176.610,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

OBIETTIVO STRATEGICO OST 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

STRATEGIA: politica di dialogo continuo con il cittadino.

OBIETTIVO: eliminare i disservizi.

MISSIONE 02 - Giustizia

OBIETTIVO STRATEGICO OST 02 – Giustizia: Non previsto.

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

OBIETTIVO STRATEGICO OST 03 - Ordine pubblico e sicurezza

STRATEGIA: collaborazione con le Forze dell'Ordine ed i Metronotte

OBIETTIVO: Potenziamento servizio di vigilanza, convenzione con Metronotte e videosorveglianza.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

OBIETTIVO STRATEGICO OST 04 - Istruzione e diritto allo studio

STRATEGIA: potenziamento Biblioteca Comunale e dei suoi locali, informatizzazione della scuola elementare.

OBIETTIVO:

- diffusione di servizi on-line per i cittadini e connessione internet a scuola;
- Individuazione della sede definitiva della Biblioteca Comunale;
- Continuazione dell'attività culturale (incontri pubblici, seminari di studi, attività ricreative);

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

OBIETTIVO STRATEGICO OST 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

STRATEGIA: incoraggiare la ricettività turistica;

OBIETTIVO: valorizzare il territorio.

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

OBIETTIVO STRATEGICO OST 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

STRATEGIA: realizzazione e recupero delle aree verdi e parchi gioco comunali;

OBIETTIVO: interventi straordinari per favorire la massima fruibilità di queste aree, intervenendo sia sull'arredo delle aree che sulle tipologie di vegetazione;

MISSIONE 07 - Turismo

OBIETTIVO STRATEGICO OST 07 - Turismo

STRATEGIA: incoraggiare la ricettività turistica;

OBIETTIVO: valorizzare il territorio, degli itinerari escursionistici e della rete sentieristica.

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

OBIETTIVO STRATEGICO OST 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

STRATEGIA: effettuare investimenti per migliorare la viabilità e i beni comunali.

OBIETTIVO:

- Redazione di Piani di recupero nei borghi storici
- Redazione del Piano del colore e del Regolamento dei materiali

- Redazione del Regolamento per l'installazione e l'esercizio degli impianti per telecomunicazioni, per telefonia mobile e per televisione mobile
- Riqualificazione dell'area centrale di Vicobarone
- Verifiche e accertamenti della frana individuata sull'abitato di Ziano
- Realizzazione di un sistema Wi-Fi pubblico a copertura del territorio comunale

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

OBIETTIVO STRATEGICO OST 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

STRATEGIA: sensibilizzare il cittadino sui problemi ambientali;

OBIETTIVO: verrà monitorata la raccolta porta a porta dei rifiuti che è attiva dall'anno 2017 e gestione con Led dei punti luce dell'illuminazione pubblica..

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

OBIETTIVO STRATEGICO OST 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

STRATEGIA: effettuare investimenti per migliorare la viabilità.

OBIETTIVO: viabilità sicura con miglioramento della qualità dell'illuminazione stradale (led).

MISSIONE 11 - Soccorso civile

OBIETTIVO STRATEGICO OST 11 - Soccorso civile: Non previsto o contenuto in un'altra missione.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

OBIETTIVO STRATEGICO OST 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

STRATEGIA: creare luoghi di ritrovo, interagire con le associazioni di volontariato, benefiche, religiose e no profit operanti sul nostro territorio con una programmazione coordinata e continuativa delle loro attività;

OBIETTIVO: attutire il disagio economico-sociale delle famiglie in difficoltà, garantire il trasporto ai minori, creare nuove forme di aggregazione.

MISSIONE 13 - Tutela della salute

OBIETTIVO STRATEGICO OST 13 - Tutela della salute: Non previsto o contenuto in un'altra missione.

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

OBIETTIVO STRATEGICO OST 14 - Sviluppo economico e competitività

STRATEGIA: sostenere l'agricoltura locale;

OBIETTIVO: raccordo tra istituzioni e aziende agricole, manutenzione per favorire la viabilità rurale, rilancio di Ziano quale "Città del Vino", digitalizzazione territorio comunale.

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

OBIETTIVO STRATEGICO OST 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale: Non previsto.

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

OBIETTIVO STRATEGICO OST 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca: Non previsto.

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

OBIETTIVO STRATEGICO OST 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche: Non previsto.

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

OBIETTIVO STRATEGICO OST 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali: Non previsto.

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

OBIETTIVO STRATEGICO OST 19 - Relazioni internazionali: Non previsto.

2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima

2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari

Nella presente parte del DUP sono evidenziate le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

2.2 Fonti di finanziamento

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	73.214,62	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	1.774.763,28	1.863.708,04	1.876.314,00	1.839.156,00	1.828.880,00	1.828.880,00
Totale Entrate Correnti (A)	1.774.763,28	1.863.708,04	1.949.528,62	1.839.156,00	1.828.880,00	1.828.880,00
Entrate Titolo 4.02.06 Contri investim. Dir dest al rimb dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	126.134,98	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da acc. di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	0,00	0,00	126.134,98	0,00	0,00	0,00
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	245.119,69	60.743,22	182.517,00	174.517,00	174.517,00	174.517,00
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	245.119,69	60.743,22	182.517,00	174.517,00	174.517,00	174.517,00
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	0,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	213.084,94	250.908,85	464.817,00	364.817,00	364.817,00	364.817,00
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	2.232.967,91	2.175.360,11	3.002.997,60	2.658.490,00	2.648.214,00	2.648.214,00

2.3 Analisi delle risorse

Entrate correnti (Titolo I)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.411.009,44	1.267.134,66	1.221.545,00	1.204.812,00	1.194.536,00	1.194.536,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	997,33	1.398,26	997,00	997,00	997,00	997,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	222.951,00	240.385,00	240.385,00	240.385,00	240.385,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.412.006,77	1.491.483,92	1.462.927,00	1.446.194,00	1.435.918,00	1.435.918,00

Le entrate hanno tenuto conto delle aliquote approvate in Consiglio Comunale nel 2014 per gli altri fabbricati e per le aree edificabili pari allo 0,92%.(per i fabbricati produttivi fino al 0,76% la competenza è dello Stato) aliquota terreni 0,76% (anni 2014, 2015) ora esenti.

Per le abitazioni principali delle categorie A1, A8, A9 l'aliquota IMU è dello 0,4%.

Per la TASI abbiamo le seguenti aliquote:

- abitazione principale, altri fabbricati e produttivi: 0,12%; (dal 2016 abitazione princ. Solo per A1, A8, A9)

- strumentali all'attività agricola: 0,10%.

- le aree edificabili e terreni sono esenti.

L'aliquota relativa all'addizionale comunale irpef dal 2015 è stata portata a 0,6%.

Trasferimenti correnti (Titolo II)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	98.693,19	110.278,37	98.531,00	85.553,00	85.553,00	85.553,00
Tipologia 102 – Tras.correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 – Trasf. correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 – Trasf. correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	98.693,19	110.278,37	98.531,00	85.553,00	85.553,00	85.553,00

I principali contributi inseriti in bilancio sono:

- 1) contrib. diritto allo studio;
- 2) contr. spese attinenti a funzioni di interesse locale L.R.2/85;
- 3) rimborso da parte dello Stato IMU per variazioni normative.

Entrate extratributarie (Titolo III)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	160.187,90	171.837,65	170.898,00	165.823,00	165.823,00	165.823,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	987,70	2.784,17	3.100,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	617,86	9,32	800,00	800,00	800,00	800,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	102.269,86	87.314,61	140.058,00	137.686,00	137.686,00	137.686,00
Totale	264.063,32	261.945,75	314.856,00	307.409,00	307.409,00	307.409,00

Appartengono al gruppo delle entrate extratributarie i prov. dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, interessi su anticipazioni e crediti, i proventi dei servizi diversi. Il valore sociale e finanziario di queste entrate è notevole perchè abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali, serv. a domanda individuale quali mense scolastiche, illuminazione votiva, eserc. produttivi. I serv. che determinano i proventi extratributari sono adeguati alle tipologie quali-quantitative degli utenti destinatari nonchè alle tariffe vigenti.

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	207.517,00	3.313,75	155.517,00	147.517,00	147.517,00	147.517,00
Tipologia 300 - Altri trasf in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienaz.di beni mat e imm	16.652,00	16.300,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	20.950,69	41.129,47	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00

Totale	245.119,69	60.743,22	182.517,00	174.517,00	174.517,00	174.517,00
---------------	-------------------	------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

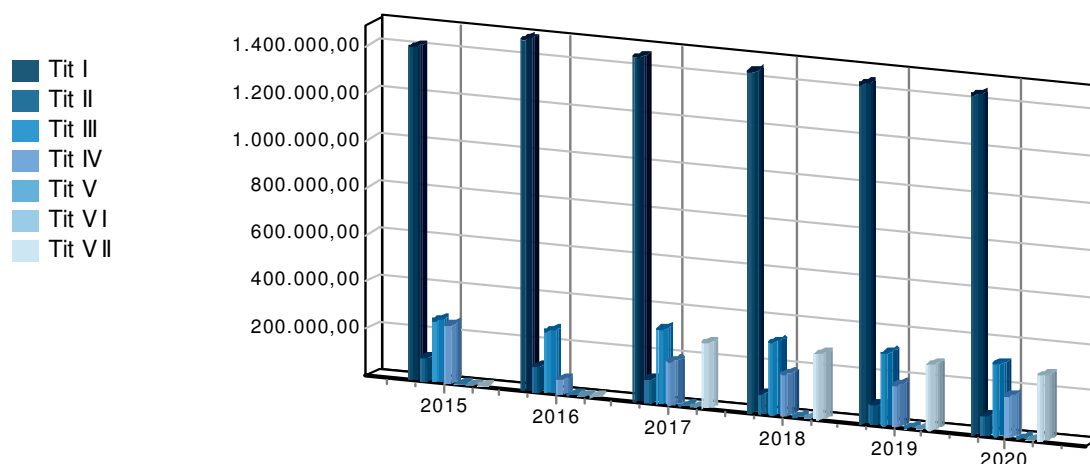
Accensione prestiti (Titolo VI)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00

E' stata prevista l'anticipazione di tesoreria, ma normalmente l'Ente non la utilizza.



2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe

Lo stanziamento delle singole entrate inserite nel bilancio di previsione è stato stimato analizzando il trend storico che le risorse hanno evidenziato nel corso dell'esercizio precedente. Per quanto riguarda lo stanziamento dell'IMU si è tenuto conto della previsione del gettito interamente a favore del Comune e della parte trattenuta dallo Stato quale quota per alimentazione del fondo di solidarietà comunale. Dall'anno 2014 è stata istituita con legge n. 147 del 27/12/2013 e s.m.i. l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC, di seguito disciplinata da regolamento comunale si compone di:

IMU: Imposta municipale propria di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, ad eccezione di quelle classificate nella categoria A1, A8 e A9;

TASI: componente riferita ai servizi indivisibili, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale e le aree fabbricabili;

TARI: tassa sui rifiuti, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il ruolo Tari viene emesso a seguito dell'approvazione del piano finanziario che deve garantire la copertura integrale del totale delle spese comprese quelle per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e anche quelle legate al personale e alla pulizia delle strade e ai costi amministrativi.

2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Nel rispetto del limite di indebitamento esposto nel precedente paragrafo "Indebitamento", si segnala che nel prossimo triennio la nostra amministrazione ha programmato interventi che (aumentano) l'attuale esposizione debitoria complessiva del nostro ente.

2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti

- PIANO REGOLATORE

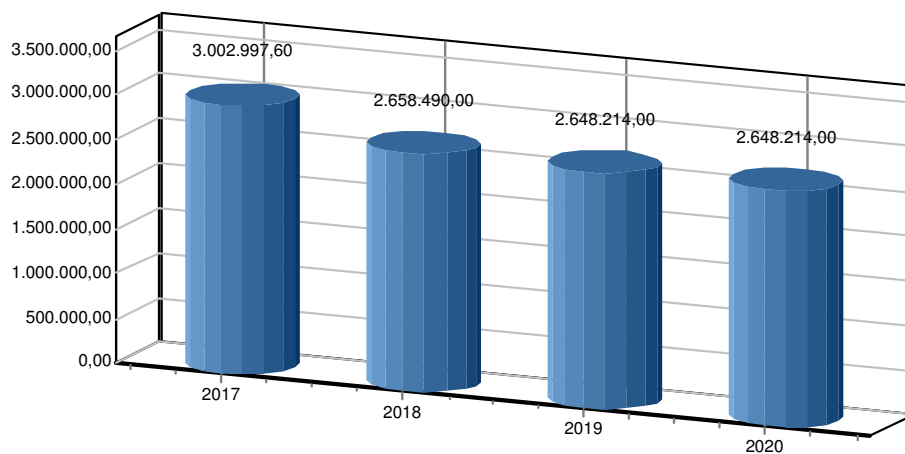
Piano approvato con le delibere di C.C. N.3 E 4 del 02/04/2014. Tutti gli atti sono disponibili presso l'UTC o sul sito del Comune di Ziano P.no.

2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019	2020
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	599.093,70	529.435,00	519.985,00	519.985,00
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	26.585,00	26.541,00	28.868,00	28.868,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	161.422,25	160.169,00	159.529,00	159.529,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	6.300,00	3.800,00	3.800,00	3.800,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.918,00	6.754,00	6.585,00	6.585,00
07 - Turismo	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	18.404,00	15.636,00	14.515,00	14.515,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	384.587,00	380.547,00	373.772,00	373.772,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	369.174,00	255.100,00	468.684,00	267.684,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	469.836,65	430.866,00	440.999,00	440.999,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	38.070,00	44.960,00	49.250,00	49.250,00
50 - Debito pubblico	173.790,00	155.865,00	134.410,00	134.410,00
60 - Anticipazioni finanziarie	280.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00
99 - Servizi per conto terzi	464.817,00	364.817,00	364.817,00	364.817,00
Totale	3.002.997,60	2.658.490,00	2.848.214,00	2.648.214,00

Previsione annuale e pluriennale della spesa



2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

Il F.P.V. è stato calcolato in base alla normativa vigente.

Gestione della Entrata

	2018	2019	2020
<i>Parte Corrente</i>	73.214,62	0,00	0,00
<i>Parte Capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale	73.214,62	0,00	0,00

Gestione della Spesa

	2018	2019	2020
<i>Parte Corrente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Parte Capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI

La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0101 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione della missione:

Questo programma comprende tutte le attività che il Comune svolge relative all'amministrazione, gestione e controllo. I compiti attribuiti al Comune in materia di amministrazione, gestione e controllo sono particolarmente vasti ed interessano una parte consistente dell'apparato burocratico. Si tratta dello svolgimento delle attività più diverse: si passa dal rilascio di un certificato anagrafico, all'emissione di un avviso di accertamento tributario, alla gestione dei rapporti con gli amministratori e adempimenti inerenti gli impegni istituzioni e i rapporti con le pubbliche amministrazioni, alla predisposizione degli atti amministrativi e adempimenti conseguenti.

Motivazione delle scelte:

Sono raggruppate in questa missione le funzioni relative all'amministrazione generale. In questo programma vengono attuate le disposizioni contenute nel Tuel/2000 e s.m.i. per quanto attiene alle procedure e alla produzione di atti.

Finalità da conseguire:

Le funzioni comunali esercitate in tale campo riguardano principalmente i servizi amministrativi svolti nei confronti del cittadino, i cosiddetti servizi finali, o intrapresi a favore delle altre unità operative, i cosiddetti servizi di supporto. Si tratta di compiti che tendono ad interessare più il comparto del personale con le conseguenti spese di gestione che gli interventi di investimenti. Lo scopo a cui mira la realizzazione di questo programma è, in ultima analisi rivolto al miglioramento/ottimizzazione dei servizi resi ai cittadini.

Tra gli obiettivi che riguardano in particolare il settore economico finanziario vi è quello di garantire la tenuta della contabilità comunale delle relative scritture finanziarie, economiche e patrimoniali in base al nuovo sistema di contabilità disciplinata dal decreto legislativo n. 118/2011. Le attività della ragioneria sono inoltre rivolte alla comunicazione dei pagamenti attraverso il portale della piattaforma per certificazione dei crediti, all'inserimento e alla comunicazione sul portale del tesoro delle partecipazioni possedute dall'ente, all'inserimento e comunicazione dell'anagrafe delle prestazioni sul portale Perla PA, alla scissione contabile dell'Iva e al riversamento all'erario e alla predisposizione del nuovo regolamento di contabilità. Per quanto riguarda poi la gestione delle entrate tributarie, particolare attenzione rivestono i tributi locali che sono la principale fonte di finanziamento del bilancio del Comune. Pertanto le scelte effettuate rispettano quella che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate attraverso anche l'attività di riscossione delle entrate al fine di assicurare la continuità dei servizi.

Tra gli obiettivi che riguardano il settore della segreteria generale, vi è quello di offrire risposte a servizi, informazioni e preparazione di documentazione per le diverse necessità nel minor tempo possibile con l'aiuto degli strumenti informatici, evitando l'utilizzo della trasmissione cartacea e privilegiando la posta elettronica e la pec, con conseguente abbattimento dei costi. Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla produzione, trasmissione e archiviazione di documenti vari (delibere, determine ecc.) . Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti. Nel programma vi è inoltre la gestione di attività di protocollo.

Il Programma che riguarda l'ufficio anagrafe e stato civile ha per oggetto la gestione delle pratiche inerenti la tenuta e l'aggiornamento dei registri di anagrafe, stato civile ed elettorali. L'obiettivo di questo programma è quello di gestione delle pratiche e dello sportello del servizio anagrafe, stato civile, leva, elettorale e statistica, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Per tutti i servizi deve valere il principio di garantire ai cittadini la massima trasparenza con l'intento di contenere i tempi per il rilascio dei documenti richiesti.

Il Programma che riguarda l'Ufficio Tecnico ha per oggetto la manutenzione e la gestione complessiva della manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale sia per quanto riguarda i beni mobili che per quanto riguarda i beni immobili, all'acquisizione dei beni e servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali gestiti dall'area tecnica (manutenzioni, patrimonio,

opere pubbliche) ed alla realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione. Gli obiettivi di questo settore riguardano principalmente la gestione delle pratiche e delle attività connesse ai lavori pubblici, alle manutenzioni del patrimonio e agli affidamenti dei relativi incarichi di progettazione esterni ed interni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili ed attivare nuovi interventi previsti, nel rispetto dei vincoli di spesa sul patto di stabilità.

Erogazione di servizi di consumo:

I principali servizi erogati alla collettività riguardano il rilascio di certificati anagrafici, di attestazioni, di autentiche, di autorizzazioni, la stesura di contratti, l'emissione degli avvisi di accertamento e di liquidazione tributari, la pubblicazione di atti, l'irrogazione di sanzioni amministrative, il rilascio di copie di atti amministrativi in osservanza del diritto di accesso.

Risorse umane da impiegare:

Alla realizzazione di questo programma concorrono n. 6 persone così suddivise: n. 2 appartenente all'Ufficio Segreteria/Anagrafe/Stato Civile/Elettorale, n. 2 appartenente all'Ufficio Tributi/Ragioneria, e n. 2 appartenenti all'Ufficio Tecnico.

Risorse strumentali da utilizzare:

I principali strumenti operativi utilizzati per l'espletamento del programma sono: n. 6 personal computer, n. 1 fax, n. 1 fotocopiatori, n. 1 macchina di scrivere, n.8 stampanti ed 1 server.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	526.838,00	517.388,00	517.388,00
II	Spesa in conto capitale	2.597,00	2.597,00	2.597,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	529.435,00	519.985,00	519.985,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	3.117,00	0,00	3.117,00	0,00	3.117,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	526.318,00	0,00	516.868,00	0,00	516.868,00	0,00
TOTALE	529.435,00	0,00	519.985,00	0,00	519.985,00	0,00

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza
Programma POP_0301 - Ordine pubblico e sicurezza

Finalità da conseguire

I servizi resi riguardano la tutela della sicurezza dei cittadini nonché il rispetto delle norme vigenti. La sicurezza garantita anche attraverso il ricorso a servizi privati di vigilanza (Metronotte).

Motivazione delle scelte

Tutela della sicurezza.

Risorse umane

Ufficio è composto da 1 agente di polizia municipale.

Risorse Strumentali

1 autovettura ad uso esclusivo.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	26.514,00	28.868,00	28.868,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	26.514,00	28.868,00	28.868,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	26.514,00	0,00	28.868,00	0,00	28.868,00	0,00
TOTALE	26.514,00	0,00	28.868,00	0,00	28.868,00	0,00

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio

Programma POP_ 0401 – Istruzione e diritto allo studio

Finalità da conseguire

Spetta all'Ente Locale assicurare la disponibilità di strutture, di locali ed arredi idonei a garantire l'insegnamento elementare. Sono infatti poste carico dei Comuni le principali spese di funzionamento dei servizi connessi con l'insegnamento come il riscaldamento, l'illuminazione, le manutenzioni ed i servizi di supporto quali mensa e trasporto.

Descrizione della missione:

Il programma riunisce tutte le funzioni svolte dal Comune nel campo dell'istruzione pubblica primaria al fine di favorire e promuovere il diritto allo studio eliminando ogni eventuale impedimento di tipo logistico o economico, che possa ostacolare in qualche modo il normale funzionamento di frequenza scolastica da parte degli utenti. Viene attuata la collaborazione con le varie istituzioni scolastiche per la realizzazione di progetti scolastici.

Motivazione delle scelte:

Questo programma mira a migliorare le condizioni operative e la gamma dei servizi offerti nel settore dell'istruzione.

Risorse umane

n.2 autisti scuolabus e 1 persona dell'uff. tributi per emissione bollettini scuolabus e mensa.

Risorse Strumentali

n.2 scuolabus, 1 computer

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	160.169,00	159.529,00	159.529,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	160.169,00	159.529,00	159.529,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	160.169,00	0,00	159.529,00	0,00	159.529,00	0,00
TOTALE	160.169,00	0,00	159.529,00	0,00	159.529,00	0,00

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma POP_0501 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Finalità da conseguire

Promozione dei prodotti e beni del territorio e della biblioteca locale.

Motivazione delle scelte

Sviluppo e diffusione delle tradizioni culturali locali

Risorse umane

I servizi sono svolti da volontari di varie associazioni.

Risorse Strumentali

Locali ex Cinema Smeraldo

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	3.800,00	3.800,00	3.800,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.800,00	3.800,00	3.800,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.800,00	0,00	3.800,00	0,00	3.800,00	0,00
TOTALE	3.800,00	0,00	3.800,00	0,00	3.800,00	0,00

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma POP_0601 - Sport e tempo libero

Finalità da conseguire

Mantenere un luogo ove esercitare attività sportiva.

Risorse umane

Il Campo sportivo comunale è gestito da Associazione sportiva locale. Nel comune operano diverse associazioni: Pro-Loco, circoli ricreativi.

Risorse Strumentali

Campo sportivo, campo sintetico, campo da tennis.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	6.754,00	6.585,00	6.585,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	6.754,00	6.585,00	6.585,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	6.754,00	0,00	6.585,00	0,00	6.585,00	0,00
TOTALE	6.754,00	0,00	6.585,00	0,00	6.585,00	0,00

Missione 07 - Turismo
Programma POP_0701 - Turismo

Finalità da conseguire

Valorizzazione del territorio e promozione dei prodotti tipici locali.

Motivazione delle scelte

Le finalità che questo programma si propone di raggiungere in questo ambito riguardano il miglioramento e lo sviluppo delle potenzialità turistiche.

Risorse umane

I principali servizi erogati alla collettività riguardano l'organizzazione di manifestazioni ed eventi utili a richiamare turisti e persone attratti dalla Val Tidone attraverso la collaborazione con tutte le associazioni locali. In questa missione è principalmente impegnato il Responsabile dell'Ufficio Segreteria e il personale salariato.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.500,00	2.500,00	2.500,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.500,00	2.500,00	2.500,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
TOTALE	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00

Missione 08 – Assetto del turismo ed edilizia abitativa
Programma POP_0801 – Assetto del turismo ed edilizia abitativa

Finalità da conseguire

L'obiettivo che questo programma si prefigge è quello di migliorare il livello di sicurezza stradale grazie al miglioramento delle condizioni di circolazione.

Motivazione delle scelte

Prevenzione e tutela.

Risorse umane

Personale dell'Ufficio Tecnico e n.2 cantonieri.

Risorse Strumentali

Ricorso ad appalti pubblici e utilizzo automezzi UTC.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	6.336,00	5.215,00	5.215,00
II	Spesa in conto capitale	9.300,00	9.300,00	9.300,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	15.636,00	14.515,00	14.515,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	15.136,00	0,00	14.015,00	0,00	14.015,00	0,00
TOTALE	15.636,00	0,00	14.515,00	0,00	14.515,00	0,00

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma POP_0901 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Finalità da conseguire

L'obiettivo che questa missione si propone è di garantire alla collettività una serie di servizi indispensabili, quali il servizio di raccolta/trasporto/smaltimento dei rifiuti solidi urbani, il servizio di pulizia delle strade urbane e di cura delle aree verdi nel rispetto scrupoloso dell'ambiente naturale e del territorio comunale.

Motivazione delle scelte

Per quanto concerne il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ci si è attivati per incrementare la diffusione e la cultura della raccolta differenziata attraverso la distribuzione di badge elettronici alle famiglie, in uso presso la piazzola ecologica e attraverso l'utilizzo della compostiera domestica. Dal 2017 è attiva la raccolta "Porta a Porta".

Risorse umane

Personale e automezzi dell'UTC e volontari per la piazzola ecologica.

Risorse Strumentali

Il servizio di raccolta/trasporto/smaltimento dei rifiuti solidi urbani è affidato a IREN spa.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	380.547,00	373.772,00	373.772,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	380.547,00	373.772,00	373.772,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	380.547,00	0,00	373.772,00	0,00	373.772,00	0,00
TOTALE	380.547,00	0,00	373.772,00	0,00	373.772,00	0,00

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_ 1001 - Trasporti e diritto alla mobilità

Finalità da conseguire

Potenziamento della rete di Illuminazione Pubblica con introduzione dell'illuminazione a LED e messa in sicurezza della viabilità.

Motivazione delle scelte

Sicurezza della cittadinanza e risparmio energetico.

Risorse umane

Il servizio è affidato a società esterne.

Risorse Strumentali

Automezzi comunali

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	246.600,00	246.600,00	259.184,00
II	Spesa in conto capitale	8.500,00	208.500,00	8.500,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	255.100,00	467.684,00	267.684,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	200.00,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	21.300,00	0,00	21.300,00	0,00	21.300,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	233.800,00	0,00	246.384,00	0,00	246.384,00	0,00
TOTALE	255.100,00	0,00	467.684,00	0,00	267.684,00	0,00

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1201 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Finalità da conseguire

La finalità è quella di ottimizzare le prestazioni sociali rese agli aventi diritto, occorre sottolineare che la politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi diretti sia nella composizione del bilancio che nella programmazione degli interventi da attuare nel campo sociale di medio periodo.

Motivazione delle scelte

La finalità di questo programma è tesa al miglioramento delle prestazioni dei servizi erogati alla persona in campo sociale. Questa missione riunisce tutte le funzioni svolte dall'Ente Locale in campo sociale tra le quali i servizi cimiteriali. Si tratta di competenze che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'Ente a partire dai primi anni di vita della persona fino al raggiungimento dell'età senile.

Risorse umane

Prestazioni cimiteriale e socio assistenziali affidate a ditte esterne. I servizi di supporto cimiteriali (servizi luci votive e concessioni cimiteriali) sono gestiti dal personale uff. ragioneria e UTC.

Risorse Strumentali

Le risorse strumentali utilizzate sono l'autovettura a disposizione del personale Auser per il trasporto degli anziani e n. 2 personal computer.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	281.379,00	281.379,00	281.379,00
II	Spesa in conto capitale	159.620,00	159.620,00	159.620,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	430.866,00	440.999,00	440.999,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	154.600,00	0,00	154.600,00	0,00	154.600,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	276.266,00	0,00	286.399,00	0,00	286.399,00	0,00
TOTALE	430.866,00	0,00	440.999,00	0,00	440.999,00	0,00

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma POP_1401 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Finalità da conseguire

Favorire l'intervento di altri organismi istituzionali (Città del Vino, Strada dei vini e dei sapori...) al fine di realizzare un efficace ed efficiente sviluppo economico locale.

Motivazione delle scelte

L'azione del Comune in questo settore è sovente quella di stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche come la Regione, la Provincia o la Camera di Commercio e realtà economiche locali.

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte nella realizzazione di questo programma sono il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, l'addetta al Servizio Commercio e l'Agente di Polizia Municipale

Risorse Strumentali

Ente si avvale oltre al proprio personale delle strutture della Pro-loco.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.500,00	1.500,00	1.500,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.500,00	1.500,00	1.500,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
TOTALE	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00

Missione 20 – Fondi da ripartire
Programma POP_2001 – Fondi da ripartire

Finalità da conseguire

Gestione e monitoraggio del Fondo di Riserva e del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Motivazione delle scelte

Gli Enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un Fondo di Riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Inoltre, in applicazione a quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, gli enti iscrivono nel proprio bilancio di previsione un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. Il Servizio Finanziario ha quindi provveduto alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Risorse umane

n. 1 addetto dell'ufficio finanziario

Risorse Strumentali

N.1. Computer, stampante, calcolatrice.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	44.960,00	49.250,00	49.250,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	44.960,00	49.250,00	49.250,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	44.960,00	0,00	49.250,00	0,00	49.250,00	0,00
TOTALE	44.960,00	0,00	49.250,00	0,00	49.250,00	0,00

Missione 50 – Debito pubblico
Programma POP_4001 – Debito pubblico

Finalità da conseguire

Monitoraggio gestione del debito.

Motivazione delle scelte

La spesa per il rimborso prestiti sia per la quota Capitale che per la quota Interessi, sono imputate al bilancio d'esercizio in cui viene a scadenza l'obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto gli impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento.

Risorse umane

n.1 addetto uff. ragioneria.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	155.865,00	134.410,00	134.410,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	155.865,00	134.410,00	134.410,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	155.865,00	0,00	134.410,00	0,00	134.410,00	0,00
TOTALE	155.865,00	0,00	134.410,00	0,00	134.410,00	0,00

3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda

3.1 Piano triennale delle opere pubbliche

E' stato pubblicato il programma opere pubbliche 2017/2018/2019.

Spese Titolo 2° Per Missioni e Programmi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
02 - Segreteria generale	1.880,00	1.880,00	1.880,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	517,00	517,00	517,00
06 - Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
09 - Tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11 - Altri servizi generali	200,00	200,00	200,00

Missione 02 - Giustizia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00
04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
02 - Giovani	0,00	0,00	0,00

Missione 07 – Turismo

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Urbanistica e assetto del territorio	9.300,00	9.300,00	9.300,00
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
02 - Valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
03 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00
04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00

04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	8.500,00	208.500,00	8.500,00

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	147.000,00	147.000,00	147.000,00
02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00
06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	5.500,00	5.500,00	5.500,00
08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	7.120,00	7.120,00	7.120,00

Missione 13 - Tutela della salute

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00
07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00

	2018	2019	2020
Totale Titolo 2	188.017,00	380.017,00	180.017,00

3.2 Programmazione del fabbisogno di personale

La delibera della G.C. N.17 del 07/03/17 riferita al triennio 2017/19 non prevede variazioni rispetto alla dotazione attuale.

3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Non sono previste alienazioni.

4.0 Considerazioni finali

Il Documento Unico di Programmazione del Comune di Ziano Piacentino risente profondamente della crisi economica in atto. Solo in presenza di finanziamenti a fondo perduto questa Amministrazione potrà realizzare gli interventi contenuti nei Piani del Dup.